



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

PIANO DEGLI INTERVENTI EMERGENZIALI

(AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2020)

IL COMMISSARIO DELEGATO

Dott. Nicola Dell'acqua

INDICE

1.	PREMESSE	3
2.	STATO DI AVANZAMENTO LAVORI.....	8
3.	VARIAZIONE INTERVENTI EMERGENZIALI.....	9
3.1.	POTENZIAMENTO APPROVVIGIONAMENTI IN LOC. CORNEDEO E RECOARO E CONVOGLIAMENTO ESUBERI PROVENIENTI DAL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO “MORACCHINO” FINO ALLA CENTRALE DI MADONNA DI LONIGO	12
	Tratta A9-A7-A10 Lonigo-Brendola-Montecchio - VENETO ACQUE S.P.A.	13
	Tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest –VENETO ACQUE S.P.A.	13
	Nuovo pozzo Recoaro (VI) e ampliamento serbatoio di accumulo Cornedo Vicentino (VI) - VIACQUA S.p.A.	14
	Tratta A6-A18 Interconnessione Vicenza Ovest – VIACQUA S.p.A.	14
	Interconnessioni con tratta A7-A9-A10 in Loc. Sant'Antonio (A8) e Loc. Monticello di Fara (A8*) in Comune di Sarego (VI) – ACQUEVENETE S.P.A.	15
3.2.	PROLUNGAMENTO ALL'AREA DEL MONTAGNANESE DELLO SCHEMA DI ADDUZIONE PROVENIENTE DAL CAMPO POZZI ESISTENTE ETRA/ACQUEVENETE DI CAMAZZOLE PER UTILIZZO ESUBERI DI PRODUZIONE NOTTURNA	16
	Tratta B1-B2-B4-B5-B6-A16 Ponso-Montagnana-Pojana e serbatoio di accumulo Montagnana (PD) – ACQUEVENETE S.P.A.	17
3.3.	NUOVO CAMPO POZZI DI BELFIORE E CONDOTTA DI INTERCONNESSIONE CON LA CENTRALE DI MADONNA DI LONIGO TRATTA A9-C1-C6 LONIGO-BELFIORE E OPERE COMPLEMENTARI	18
	Tratta C6-C1-A9 Nuovo campo pozzi di Belfiore e condotta Belfiore-Lonigo – ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	19
4.	APPROFONDIMENTO SULLE PORTATE DA SOSTITUIRE	21
5.	INTERVENTI PRIORITARI NON EMERGENZIALI	23
	Tratta A6-A1 Vicenza Ovest-Piazzola sul Brenta – VENETO ACQUE S.P.A.	23
	Nodo A3/A4 e opere compl. Torri di Quartesolo – ACEGAS-APS-AMGA S.P.A.	24
	Collegamento Rivera Berica – Sossano – VIACQUA S.p.A.	24
	Tratta C7-C2-C1 Nuovo campo pozzi di Caldiero e condotta Caldiero-Belfiore – ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	25
	Installazione di booster nel serbatoio “Solana” a Monselice ed opere complementari - ACQUEVENETE S.P.A.	25
	Tratta B5'-B5 Condotta di collegamento di Casale di Scodosia con il serbatoio di Montagnana – ACQUEVENETE S.P.A.	26
6.	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	27
7.	ALLEGATI	28

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche
nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

1. PREMESSE

Come noto, il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR - IRSA), in accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ha effettuato, tra il 2011 e il 2013, una campagna di misura di sostanze chimiche contaminanti rare sui principali bacini fluviali italiani. In quest'ambito, sono stati monitorati i corpi idrici superficiali e i reflui industriali e di depurazione del reticolo idrografico della provincia di Vicenza e, in particolare, del distretto industriale di Valdagno e Valle del Chiampo.

In seguito alle informazioni desunte dalla relazione dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR del 25 marzo 2013, con comunicazioni prot n. 37689/TRI del 29.05.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e prot. n. 10774 del 10.05.2013 del Ministero della Salute, le Strutture della Regione Veneto competenti in materia di Tutela dell'Ambiente e in materia di Sanità hanno appreso della presenza anomala di sostanze perfluoro – alchiliche (PFAS) in diversi corpi idrici superficiali ed in alcuni punti di erogazione pubblici delle acque potabili nella provincia di Vicenza e comuni limitrofi. Le Autorità Ministeriali di cui sopra hanno richiesto in particolare di effettuare gli accertamenti necessari per l'individuazione delle fonti di immissione delle sostanze in parola e l'attivazione delle conseguenti iniziative di tutela delle acque.

A seguito delle numerose azioni messe in atto dalla Regione Veneto per far fronte all'emersione dell'emergenza che ha caratterizzato in particolare la contaminazione da sostanze PFAS delle acque potabili in una vasta area tra le Province di Padova, Vicenza e Verona, e alla specifica richiesta effettuata alle Autorità nazionali competenti da parte del Presidente della Regione Veneto, è stata emanata la Dichiarazione dello stato di emergenza avvenuta con delibera del Consiglio dei Ministri del 21.3.2018, successivamente alla quale in data 28.05.2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha emesso l'ordinanza n. 519/2018 con la quale:

- All'art. 1 comma 1, nomina il Direttore Generale dell'ARPAV, Dott. Nicola Dell'Acqua, Commissario Delegato (in seguito C.D.) per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi in argomento;
- All'art. 1 comma 2, indica la Direzione di Protezione Civile e Polizia Locale nonché altre Direzioni, Uffici e Strutture della Regione Veneto, la società Veneto Acque S.p.a, i Consigli di Bacino ed i Gestori del servizio idrico integrato, i consorzi di bonifica e altre componenti e strutture operative del servizio nazionale della Protezione Civile, quali strutture di cui il C.D. può avvalersi per l'espletamento delle attività, anche in qualità di soggetti attuatori degli interventi;
- All'art. 1 comma 3, prevede che il C.D. predisponga entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza il "Piano degli interventi emergenziali", del valore complessivo di € 56.800.000;
- All'art. 5 comma 2, ai sensi dell'articolo 2 della delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2018, al fine di rendere coerente la programmazione degli interventi emergenziali di cui all'ordinanza e degli interventi prioritari non emergenziali con il Piano nazionale degli interventi nel settore idrico di cui al comma 516 dell'articolo 1 della legge n.205 del 2017, la Regione Veneto, anche per il tramite del C.D., individua a livello programmatico gli interventi a carattere infrastrutturale, con separata evidenza di quelli emergenziali, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare per la parte relativa al

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Servizio Idrico Integrato, sentita, per la sezione acquedotti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, e d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la parte relativa agli invasi e alle adduzioni e alle derivazioni prioritarie. Il piano complessivo degli interventi, così definito, viene trasmesso agli enti suddetti competenti.

Il C.D. ha conseguentemente avviato dei tavoli di coordinamento tra la struttura Commissariale, la Regione del Veneto, i Consigli di Bacino, Veneto Acque S.p.A. ed i Gestori del servizio idrico integrato, interessati dalla contaminazione.

In particolare, con Decreto n. 01 del 01.6.2018 il C.D. ha nominato i Soggetti attuatori ai fini dello svolgimento di tutte le necessarie iniziative volte al superamento dell'emergenza ed ha istituito i seguenti organi di supporto all'attività del C.D.:

- a) Commissione Programmazione Infrastrutture;
- b) Commissione Progettazione.

Già in data 01.06.2018 il C.D. ha riunito la Commissione progettazione, alla quale ha esposto i contenuti del Decreto n. 1 di cui sopra, invitando la Commissione insediata a valutare gli allegati alla nota n. 88340 del 7.3.2018 trasmessa dalla Regione Veneto alle competenti Autorità Statali relativamente a "Interventi prioritari per la sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) – Schede descrittive ed illustrazione degli interventi", con l'obiettivo di verificare e definire nel dettaglio gli interventi emergenziali da inserire nel Piano del C.D.

Nell'avviare tale attività, da svolgersi a cura della Commissione predetta, il C.D. ha precisato l'opportunità di perseguire i seguenti specifici obiettivi:

- 1) sostituzione completa della risorsa idropotabile contaminata, potenziando le nuove captazioni individuate, per complessivi circa 500 ± 100 l/s, in luogo dei 400 ± 100 l/s ipotizzati originariamente per la fase emergenziale;
- 2) individuazione di lotti funzionali per la sostituzione della risorsa idropotabile contaminata da eseguirsi a cura di un unico soggetto attuatore per ciascun lotto; in particolare creazione di un unico lotto funzionale che collega Lonigo con Montecchio Vicentino (A9-A7-A10) con la condotta esistente proveniente dalla Valle dell'Agno;
- 3) approfondimento circa il posizionamento del nuovo pozzo a servizio della condotta della Valle dell'Agno, a fronte delle ipotesi tracciate nella documentazione predisposta dalla Regione Veneto al MATTM;
- 4) contrazione dei cronoprogrammi preventivati in considerazione delle tempistiche applicabili con procedure commissariali;
- 5) valutazione già in sede progettuale delle sostenibilità delle pressioni antropiche presenti e delle potenziali situazioni di vulnerabilità;
- 6) inserimento delle opere emergenziali nei piani d'ambito all'interno delle più ampie opere prioritarie quantificate in €120,8 che i Consigli di Bacino si sono impegnati a realizzare nel loro complesso.

A seguito di una puntuale verifica impiantistica da parte dei Gestori del servizio idrico integrato ed in considerazione delle risultanze delle prove di capacità dei nuovi acquiferi interessati, sono stati

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

individuati gli interventi da attuare, dettagliati con l'indicazione delle singole stime di costo distinte per annualità, così come richiesto dall'art. 1 dell'OCDPC 519/2018. Tali interventi, elencati nella seguente **Tabella 1**, sono contenuti nel Piano degli Interventi emergenziali approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. post/0071896 del 12/12/2018, in forza del parere favorevole espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

INTERVENTI PRIORITARI ED EMERGENZIALI PER LA SOSTITUZIONE DELLE FONTI IDROPOTABILI CONTAMINATE DA SOSTANZE PFAS											
		Soggetto attuatore	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	Portata (l/s)		
I N T E R V E N T I E M E R G E N Z I A L I	Tratta A9-A7-A10 Longo-Brendola-Montecchio	Veneto Acque	Prog. definitiva o definitiva esecutiva						100±20 l/s Nuovi approvvigionamenti in località Comedo/Recoaro (Viacqua)		
			Valid./Approvaz.								
			Prog. Ese. (in caso di Approvaz./Realiz./Collaudo)								
	Avanzamento spesa	€ 1.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 6.900.000,00							
	DPCM	€ 1.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 6.900.000,00							
	Tariffa										
	€					17.900.000,00					
	Nuovo pozzo Recoaro	Viacqua	Indagini e progettazione preliminare pozzi								
			Valid./Approvaz.								
			Prog. Def./Ese./Affid. Lav.								
Eser./Collaudo											
Progettazione condotte/Affid. Lavori											
Eser./Collaudo											
Avanzamento spesa	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 2.700.000,00								
DPCM	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 2.700.000,00								
Tariffa											
€					2.900.000,00						
Tratta B1-B2-B4-B5-B6 e opere compl.	Acquevenete	Prog. definitiva							150±50 l/s Esuberi notturni già disponibili provenienti dal Campo pozzi esistente Etra/Acquevenete di Camazzole (Fontaniva)		
		Valid./Approvaz.									
		Prog. Ese./Affid. Lav.									
Eser./Collaudo											
Avanzamento spesa	€ 200.000,00	€ 6.000.000,00	€ 5.400.000,00								
DPCM	€ 200.000,00	€ 6.000.000,00	€ 5.400.000,00								
Tariffa											
€					11.600.000,00						
Tratta B6-A16	Acquevenete	Prog. definitiva									
		Valid./Approvaz.									
		Prog. Ese./Affid. Lav.									
Eser./Collaudo											
Avanzamento spesa	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.200.000,00								
DPCM	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.200.000,00								
Tariffa											
€					3.400.000,00						
Tratta A9-C1-C6 e opere compl.	Acque Veronesi	Prog. definitiva							250±50 l/s Campo pozzi di Belfiore da realizzare e concessionare		
		Valid./Approvaz.									
		Prog. Ese./Affid. Lav.									
Eser./Collaudo											
Avanzamento spesa	€ 2.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 4.000.000,00								
DPCM	€ 2.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 4.000.000,00								
Tariffa											
€					21.000.000,00						
€						56.800.000,00	500±100 l/s				
P R I O R I T A R I	Tratta A7-A1	Veneto Acque	Prog. definitiva							150±50 l/s Portata già disponibile dal nuovo campo pozzi di Camazzole (Carmignano di Brenta) e/o esuberi Centrale Bertesina (Viacqua) per 80 l/s (Viacqua)	
			Valid./Approvaz.								
			Prog. Ese./Affid. Lav.								
	Eser./Collaudo										
	Avanzamento spesa	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 13.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 13.000.000,00					
	DPCM	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 13.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 13.000.000,00					
	Tariffa				€ 8.200.000,00	€ 13.000.000,00					
	€					41.800.000,00					
	Tratta A6-A18 e opere compl. Riv. Berica-Sossano	Viacqua	Prog. definitiva								50±20 l/s Esuberi provenienti dalla Centrale Moracchino (Viacqua) e opere complementari
			Valid./Approvaz.								
Prog. Ese./Affid. Lav.											
Eser./Collaudo											
Avanzamento spesa	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.000.000,00						
DPCM	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.000.000,00						
Tariffa			€ 1.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.000.000,00						
€					6.400.000,00						
Nodo A3/A4 e opere compl.	AcegasAps Amga	Prog. definitiva							100±50 l/s da concessionare mediante potenziamento ed adeguamento impiantistico (AcegasApsAmga)		
		Valid./Approvaz.									
		Prog. Ese./Affid. Lav.									
Eser./Collaudo											
Avanzamento spesa	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.000.000,00						
DPCM	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.000.000,00						
Tariffa			€ 500.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.000.000,00						
€					3.800.000,00						
Tratta C1-C2-C7	Acque Veronesi	Prog. definitiva								100±50 l/s Campo pozzi di Caldiero da realizzare e concessionare	
		Valid./Approvaz.									
		Prog. Ese./Affid. Lav.									
Eser./Collaudo											
Avanzamento spesa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00						
DPCM	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00						
Tariffa			€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00						
€					7.200.000,00						
Tratta B11-B12	Etra	Prog. definitiva							Intervento che agevola la veicolazione d'acqua dal Campo pozzi esistente di Fontaniva verso Montagnana, anche in fase diurna		
		Valid./Approvaz.									
		Prog. Ese./Affid. Lav.									
Eser./Collaudo											
Avanzamento spesa	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.500.000,00						
DPCM	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.500.000,00						
Tariffa			€ 700.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.300.000,00						
€					4.800.000,00						
€						64.000.000,00	400±100 l/s				
€						120.800.000,00	900±200 l/s				

Tabella 1: Riepilogo interventi emergenziali e prioritari non emergenziali (Piano CD approvato in data 12/12/2018)

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Nel riepilogo degli interventi rappresentato nella tabella soprastante, sono elencati anche gli interventi prioritari non emergenziali, per un importo di €64 ML, che assieme ai 56,8 ML stanziati per la realizzazione degli interventi prioritari emergenziali, portano l'investimento complessivo inizialmente stimato nel Piano degli interventi per opere acquedottistiche finalizzate alla sostituzione delle risorse idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche pari ad €120,8 ML.

Gli interventi prioritari non emergenziali, come meglio evidenziato nella tabella riepilogativa, è previsto vengano finanziati in parte da risorse messe a disposizione dal MATTM (**€23,2 milioni**) e dalla Regione Veneto (**€1,5 milioni**), per complessivi €24.700.000, ed in parte da investimenti da parte dei soggetti attuatori con ricaduta nella tariffa del servizio idrico integrato.

Con successivi atti commissariali sono state sottoscritte le convenzioni ai sensi dell'art. 2 del Decreto del C.D. n. 1 del 01/06/2018 con i singoli Soggetti attuatori per i relativi importi degli interventi previsti; nello specifico con Veneto Acque S.p.A. per l'importo di €17.900.000; con Acque Veronesi Scarl per l'importo di €21.000.000; con AcqueveneteS.p.A. per l'importo di €15.000.000 e con ViAcqua S.p.A. per l'importo di €2.900.000.

Con nota in data 12/11/2019 n. 179 il C.D. ha provveduto a trasmettere la relazione semestrale degli interventi emergenziali, ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 519/2018, nella quale oltre ad illustrare lo stato di avanzamento dei lavori, ha evidenziato la richiesta di un fabbisogno finanziario integrativo, pari ad €23.530.000, derivante da alcune variazioni ed imprevisti verificatesi ed accertate durante la fase di progettazione delle opere emergenziali.

A fronte della conferma della disponibilità finanziaria sopra richiamata, il C.D. ha provveduto con il presente elaborato tecnico descrittivo a predisporre un aggiornamento del Piano degli interventi emergenziali, rimodulando quindi la fase emergenziale.

I principi che hanno guidato la revisione del Piano sono sostanzialmente riconducibili a:

- copertura economico finanziaria degli interventi, già previsti nel Piano approvato nel dicembre 2018, la cui attuazione comporta una maggiore spesa determinata dagli approfondimenti progettuali condotti, nonché dalle prescrizioni ricevute dai portatori di interesse coinvolti;
- integrazione opere ed impianti per efficientare e/o potenziare gli interventi emergenziali già previsti nel Piano approvato nel dicembre 2018;
- nuovi collegamenti nell'ambito della rete di adduzione del Modello strutturale degli acquedotti del Veneto per intercettare nuove risorse idropotabili di buona qualità da convogliare verso i centri idrici compromessi dalla contaminazione;

Tenuto conto del quadro esigenziale sopra elencato sono stati individuati interventi emergenziali per €90,185 ML, la cui copertura economico finanziaria è garantita da €80 ML, quale contributo del MATTM, da €0,5 ML quale contributo della Regione Veneto ed €9,685 ML mediante mutuo con la Bank European Investment (BEI), concesso a Veneto Acque S.p.a. su garanzia della Regione

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Veneto, con ribaltamento nel piano tariffario dei Gestori del servizio idrico integrato, nel periodo regolatorio successivo alla realizzazione e collaudo degli interventi.

Nei successivi paragrafi, oltre a descrivere lo stato di avanzamento dei lavori attualmente condotti dal Commissario Delegato e relativi Soggetti Attuatori, vengono riportate le modifiche apportate al Piano originariamente approvato in data 12/12/2018, descrivendo nel dettaglio gli interventi di cui si propone la realizzazione nella fase emergenziale di cui trattasi.

Vengono altresì riproposti e ridefiniti gli interventi prioritari non emergenziali da svolgersi a cura dei Gestori del Servizio Idrico Integrato e di Veneto Acque S.p.a. per un investimento complessivo di €44,88 ML, coperti da un contributo della Regione Veneto per €1ML. La rimanente quota è inserita nei Piani di Intervento dei Consigli di Bacino riferiti a ciascun Gestore del Servizio Idrico Integrato, nonché nella programmazione della Regione Veneto di cui al Modello strutturale degli acquedotti del Veneto (MOSAV), per mezzo di Veneto Acque S.p.a., come nelle previsioni della DGR n. 1352 del 18 settembre 2018 e della DGR n. 1946 del 23 dicembre 2019.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

2. STATO DI AVANZAMENTO LAVORI

Di seguito si riportano, elencandoli in maniera schematica le principali azioni intraprese dal Commissario Delegato per assicurare la fornitura di acqua potabile entro i limiti di legge e per la tutela dell'ambiente in generale.

La Regione del Veneto ha, inoltre, attuato numerose azioni in termini di protezione sanitaria della popolazione, che però in questa sede non vengono riportate.

Soggetto Attuatore	Settore di Competenza	Stato avanzamento
Veneto Acque SpA	Realizzazione delle tratte di adduzione A7-A10, A9-A7 ed opere complementari, comprese eventuali opere di accumulo	Sottoscritto contratto con impresa appaltatrice in data 17/12/2019. Lavori consegnati in data 27/01/2020.
ViAcquaSpA	Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e conseguente realizzazione di opere di attingimento ed eventuali opere di accumulo da connettere alla esistente condotta della valle dell'Agno ed alimentare la dorsale nord-sud fino alla realizzanda tratta A7-A10	Iniziata posa condotta con conclusione lavori entro dicembre 2020
Acque Veronesi SCaRL	Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento nell'est veronese e conseguente realizzazione di opere di attingimento e delle tratte di adduzione C6-C1, C1-A9 ed opere complementari, comprese opere di accumulo	Realizzato il 50% delle condotte con previsione di conclusione lavori entro 2020. Completata procedura di VIA nuove fonti di approvvigionamento e redatta progettazione esecutiva opere di attingimento
AcqueveneteSpA	Realizzazione delle opere di adduzione, tratte B1-B2, B4-B6 e B6-A16, destinate a collegare, a partire da Ponso, la rete di Montagnana/Pojana Maggiore con la dorsale proveniente dai pozzi di Camazzole	Aggiudicato in data 17.02.2020 l'appalto per la realizzazione dei lavori. <u>Avvio dei lavori subordinato all'acquisizione da parte del MATTM del parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA (Cod. Procedura n. 4955, data avvio 18/10/2019).</u>

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

3. VARIAZIONE INTERVENTI EMERGENZIALI

Le variazioni degli interventi emergenziali rispetto alle previsioni iniziali del Piano del C.D., approvato il 12/12/2018 (€56,8 ML), sono delle seguenti tipologie:

- Per le opere già inserite nel Piano del C.D. vi è la necessità di rivedere in aumento il quadro economico, in relazione alle esigenze costruttive e impiantistiche maggiormente complesse rispetto alle iniziali previsioni (*Intervento B1-B2-B4-B5-B6-A16 – Collegamento Ponso-Montagnana-Pojana e serbatoio di accumulo Montagnana*);
- Per le opere già inserite nel Piano del C.D. i cui lavori sono stati già avviati, vi è l'esigenza di apportare alcune modifiche in modo tale da garantire la perfetta funzionalità in relazione alle interconnessioni con le infrastrutture acquedottistiche già presenti sul territorio e garantire altresì l'esecuzione delle opere sotto il profilo della qualità tecnologica, apportando idonee migliorie, anche in relazione all'accoglimento di prescrizioni specifiche rilasciate dagli Enti competenti (*Tratta A9-C1-C6 – Collegamento Lonigo-Belfiore*);
- In relazione alla maggiore disponibilità finanziaria del C.D., da €56,8 ML ad 80,0 ML, anticipazione ed inserimento tra gli interventi "emergenziali" di quota parte delle opere prioritarie, finalizzate ad incrementare i quantitativi di risorsa idrica di buona qualità da dirottare verso il nodo acquedottistico contaminato di Lonigo (VI) (*Tratta A7-A6 – Collegamento Brendola-Vicenza Ovest e Tratta A6-A18 – Interconnessione Vicenza Ovest*);
- Inserimento di nuove opere per ampliare il territorio servito da risorse idrica di buona qualità e dare maggiori garanzie e ridondanza al sistema acquedottistico (*Interconnessioni con tratta A7-A9-A10 in Loc. Sant'Antonio (A8) e Loc. Monticello di Fara (A8*) in Comune di Sarego (VI) ed Ampliamento del serbatoio di accumulo di Cornedo Vicentino per stoccare la risorsa idrica proveniente dal nuovo pozzo di Recoaro*);
- Selezione degli interventi maggiormente strategici e coerenti con la programmazione regionale da mantenere tra l'elenco degli interventi prioritari, per l'importo complessivo di €135,065 ML, di cui €80 ML finanziati dal C.D., €1,5 ML finanziati dalla RV ed €53,565 ML a carico dei Piani tariffari del territorio.
- Rimodulazione degli importi di alcuni interventi sulla base dei ribassi registrati in sede di gara nell'ambito delle procedure di affidamento dei lavori.

Il Piano degli interventi del C.D. viene aggiornato come meglio indicato nel quadro riepilogativo riportato di seguito (Tabella 2):

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI EMERGENZIALI E PRIORITARI PER LA SOSTITUZIONE DELLE FONTI IDROPOTABILI CONTAMINATE DA SOSTANZE PFAS														
Interventi	Soggetto attuatore	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Risorse COMMISSARIO DELEGATO	Risorse REGIONE VENETO	Risorse PIANI TARIFFARI	IMPORTO INTERVENTO	Portata (l/s)	
I N T E R V E N T I E M E R G E N Z I A L I	Tratta A9-A7-A10 Longo-Brendola- Montecchio	Veneto Acque	Prog. deflessiva e deflessiva-espansiva Valid./Approvaz. Off. d. Appalto Integrato e Appalto di Lavori Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa						17.300.000,00			17.300.000,00		
	Tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest	Veneto Acque	Prog. deflessiva e deflessiva-espansiva Valid./Approvaz. Off. d. Appalto Integrato e Appalto di Lavori Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa						4.315.000,00	500.000,00	9.685.000,00	14.500.000,00	160±50 l/s	
	Nuovo pozzo Recoaro (VI) e ampliamento serbatoio di accumulo Coredò Vicentino (VI)	Viacqua	Indagini e caratterizzazione geologica-geologica Valid./Approvaz. Prog. Deflessiva/Exp. Lini. Prog. Collaudato Progettazione esecutiva/Off. d. Lavori Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa						5.400.000,00			5.400.000,00	160±50 l/s	
	Tratta A6-A18 Interconnessione Vicenza Ovest	Viacqua	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa						2.300.000,00			2.300.000,00		
	Tratta B1-B2-B4-B5-B6-A16 Ponso-Montagnana- Pojana e serbatoio di accumulo Montagnana (PD)	Acqueverete	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa							24.800.000,00			24.800.000,00	150±50 l/s
	Interconnessioni con tratta A7-A9-A10 in Loc. Sant'Antonio (AB) e Loc. Monticello di Fara (AB*) in Comune di Sarego (VI)	Acque Veronesi	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa							1.850.000,00			1.850.000,00	150±50 l/s
	Tratta A9-C1-C6 Longo-Bellifiore e opere compl.	Acque Veronesi	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa							24.000.000,00			24.000.000,00	250±50 l/s
	Somme a disposizione per attuazione Piano emergenziale (art.2 OCDC n.517/2018 - art.2 OCDC n.632/2020)	Commissario Delegato	Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa							35.000,00			35.000,00	
	TOTALE INTERVENTI COMMISSARIO DELEGATO									80.000.000,00	500.000,00	9.685.000,00	90.185.000,00	560±100 l/s
	I N T E R V E N T I P R I O R I T A R I	Tratta A6-A1 Vicenza Ovest- Piazzola sul Brenta	Veneto Acque	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa							1.000.000,00	26.300.000,00	27.300.000,00	240±50 l/s
Nodo A3/A4 e opere compl. Torri di Quartesolo		AcegasAps Amga	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa								3.800.000,00	3.800.000,00	240±50 l/s	
Collegamento Riviera Berica-Sossano		Viacqua	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa								4.200.000,00	4.200.000,00	240±50 l/s	
Tratta C1-C2-C7		Acque Veronesi	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa								7.000.000,00	7.000.000,00	100±50 l/s	
Installazione booster serbatoio di Solana e opere complementari		Acqueverete	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa								700.000,00	700.000,00	100±50 l/s	
Condotta di adduzione DN350 per collegamento Casale di Scodosia con nuovo serbatoio di Montagnana		Acqueverete	Prog. deflessiva Valid./Approvaz. Prog. Res. (in caso di App. Integr./Rettif./Collaud.) Avanzamento opere Commissario Delegato Tariffa								1.880.000,00		1.880.000,00	100±50 l/s
TOTALE INTERVENTI PRIORITARI										1.000.000,00	43.880.000,00	44.880.000,00	340±50 l/s	
TOTALE COMPLESSIVO									80.000.000,00	1.500.000,00	53.565.000,00	135.065.000,00	900±100 l/s	

Tabella 2: Aggiornamento interventi emergenziali e prioritari non emergenziali

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Gli interventi emergenziali elencati nel quadro riepilogativo di cui alla pagina precedente consentono di convogliare acqua di buona qualità verso i centri idrici compromessi dalla contaminazione secondo tre direttrici, ovvero:

- Potenziamento approvvigionamenti in località Cornedo e Recoaro e convogliamento esuberanti provenienti dal sistema acquedottistico “Moracchino” fino alla centrale di Madonna di Lonigo
- Prolungamento all’area del Montagnanese dello schema di adduzione proveniente dal campo pozzi esistente Etra/Acquevenete di Camazzole di Carmignano di Brenta per utilizzo esuberanti di produzione notturna
- Nuovo campo pozzi di Belfiore e condotta di interconnessione con la centrale di Madonna di Lonigo

Per ciascuno degli interventi elencati si riportano nei paragrafi seguenti i relativi sotto interventi che li compongono, specificandone il soggetto attuatore, la descrizione di dettaglio ed il cronoprogramma di realizzazione previsto.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

3.1. POTENZIAMENTO APPROVVIGIONAMENTI IN LOC. CORNEO E RECOARO E CONVOGLIAMENTO ESUBERI PROVENIENTI DAL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO “MORACCHINO” FINO ALLA CENTRALE DI MADONNA DI LONIGO

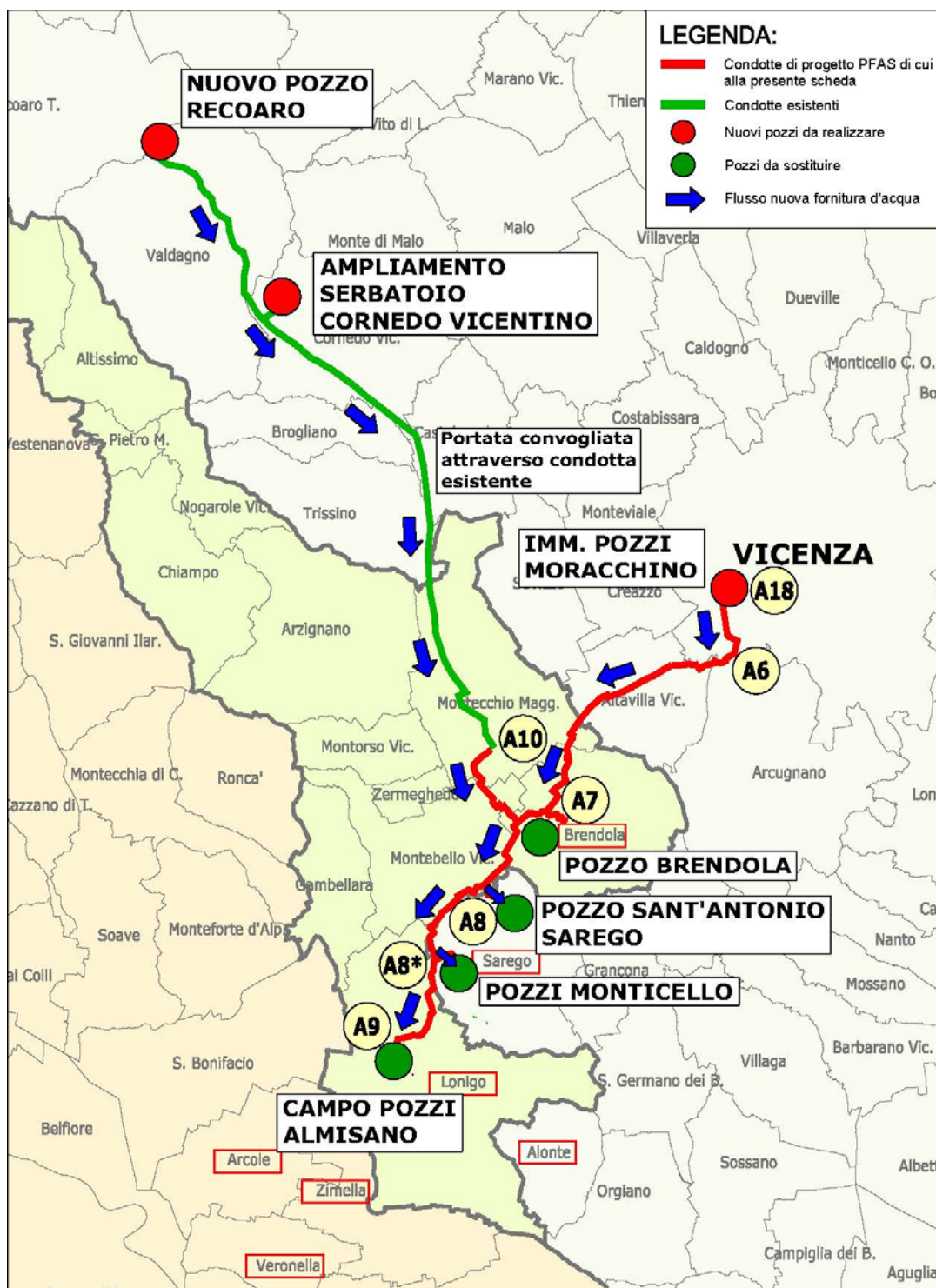


Figura 1: Inquadramento planimetrico interventi emergenziali intervento “Potenziamento approvvigionamenti in loc. Cornedo e Recoaro e convogliamento esuberanti provenienti dal sistema acquedottistico “Moracchino” fino alla centrale di Madonna di Lonigo

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Tratta A9-A7-A10 Lonigo-Brendola-Montecchio - VENETO ACQUE S.P.A.

La tratta A9-A7 Lonigo-Brendola appartiene alla programmazione acquedottistica Regionale in quanto parte della condotta di diametro DN1000 mm del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V.), di collegamento tra i centri acquedottistici principali orientali ed occidentali del Veneto che attingono nella fascia pedemontana delle risorgive; nello specifico il tratto A9-A7 Lonigo-Brendola ha una lunghezza di circa 13 km e collega la centrale di Madonna di Lonigo con le strutture acquedottistiche in loc. Madonna dei Prati in comune di Brendola (ALLEGATO 1.1.).

L'intervento è completato dalla tratta A10-A7 del DN500 mm di lunghezza pari a circa 5 km che consente l'interconnessione al sistema MoSAV della condotta consortile della Valle dell'Agno consentendo già in una prima fase l'alimentazione dei centri idrici di Madonna dei Prati (Brendola), Sant'Antonio (Sarego), Monticello (Sarego) e Madonna di Lonigo con una portata di **100 ± 20 l/s** disponibili con gli interventi nei comuni di Recoaro e Cornedo Vicentino di competenza di VIACQUA S.p.A.

Per quanto concerne le tempistiche di attuazione è stata recentemente aggiudicata la gara per la realizzazione dei lavori, il cui inizio è previsto nel prossimo mese di dicembre 2019 con ultimazione prevista entro il primo semestre dell'anno 2021.

Il ribasso offerto in sede di gara dal soggetto aggiudicatario, combinato con la necessità di risoluzione di alcune criticità puntuali emerse nello svolgimento dell'iter espropriativo di acquisizione delle aree per l'esecuzione dei lavori, consente un'economia stimata in €600.000 che permette di rimodulare il valore dell'investimento per l'intervento ad **€17.300.000** rispetto ad €17.900.000 della previsione iniziale.

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tratta A9-A7-A10 Lonigo-Brendola- Montecchio	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

Tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest –VENETO ACQUE S.P.A.

La tratta A7-A6 è una condotta del DN1000 mm di lunghezza 12 km circa e fa parte della direttrice Mo.S.A.V., costituendo di fatto il prolungamento verso est della condotta di cui al paragrafo precedente (ALLEGATO 1.4).

L'intervento, in abbinamento alla tratta A6-A18 di competenza della società VIACQUA S.p.A., descritto in seguito, consente l'interconnessione in zona Sant'Agostino (Vicenza Ovest) con le strutture acquedottistiche che fanno capo al sistema "Moracchino" della stessa VIACQUA S.p.A. con un incremento di risorsa disponibile per l'emergenza PFAS stimato in **60 ± 20 l/s**.

L'investimento da sostenere per la realizzazione dell'intervento è stimato in **€14.500.000**.

L'avvio della progettazione di tale intervento è stato peraltro già autorizzato dalla Regione Veneto con DGR n. 1352 del 18/09/2018 ed è attualmente stato sviluppato da Veneto Acque s.p.a. nella

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

fase di fattibilità tecnico economica. Tale progetto è stato trasmesso al MATTM per la verifica di assoggettabilità di VIA ed è attualmente in fase di istruttoria (Cod. 4728, Data avvio 17/6/2019)

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

Nuovo pozzo Recoaro (VI) e ampliamento serbatoio di accumulo Cornedo Vicentino (VI) - VIACQUA S.p.A.

Trattasi del progetto della "Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno" di cui è attuatore la Società Viacqua S.p.A., finalizzato ad alimentare l'adduttrice denominata "Tratta A9-A7-A10 Condotta di collegamento Madonna di Lonigo – Brendola – Montecchio Maggiore" con una portata di 100 ± 20 l/s, di cui 50 ± 10 l/s proveniente dai nuovi approvvigionamenti di Recoaro propri del progetto stesso e 50 ± 10 l/s provenienti dagli attuali esuberi del sistema che alimentano la condotta consortile della Valle dell'Agno (ALLEGATO 1.1.). Al fine di dare continuità di fornitura e maggior sicurezza al sistema, con particolare riferimento al periodo di maggior consumo nelle ore diurne nei mesi estivi, risulta necessario integrare l'opera la realizzazione di ulteriori volumi di accumulo delle disponibilità notturne; in particolare si tratta della realizzazione di un ampliamento dell'esistente serbatoio "Colombara" di Spagnago di Cornedo (capacità da 2.100 m³ a 4.200 m³). Tale opera comporta un ulteriore investimento che, aggiunto a quello originario per la realizzazione del nuovo campo pozzi di Recoaro, ammonta ad **€5.400.000**.

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nuovo pozzo Recoaro (VI) e ampliamento serbatoio di accumulo Cornedo Vicentino (VI)	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

Tratta A6-A18 Interconnessione Vicenza Ovest – VIACQUA S.p.A.

La tratta A6-A18 è una condotta del DN500 di lunghezza circa 2,4 km che collega le strutture acquedottistiche del sistema "Moracchino" di VIACQUA in corrispondenza di viale San Lazzaro a Vicenza (nodo A18) con la dorsale Mo.S.A.V. in corrispondenza della località Sant'Agostino (nodo A6) (ALLEGATO 1.4).

L'intervento consente di mettere a disposizione dell'emergenza PFAS una risorsa idrica stimata in **60 ± 20 l/s**, a fronte di un investimento pari a **€2.300.000**.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tratta A6-A18 Interconnessione Vicenza Ovest	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

Interconnessioni con tratta A7-A9-A10 in Loc. Sant'Antonio (A8) e Loc. Monticello di Fara (A8*) in Comune di Sarego (VI) – ACQUEVENETE S.P.A.

Trattasi di nuovi interventi necessari alla connessione dei pozzi che fanno capo alla rete idrica del comune di Sarego, gestita da Acquevenete S.p.A., con la condotta DN1000 Tratta A10-A7-A9 Montecchio-Brendola-Lonigo, realizzata da Veneto Acque (ALLEGATO 1.1).

Con tale connessione la fornitura emergenziale proveniente dalle nuove fonti esenti da PFAS (nuovi pozzi Valle dell'Agno-Recoaro nonché collegamento con gli esuberi del sistema "Moracchino") viene estesa alle reti idriche di Sarego (VI), con lo scopo di sostituire completamente le attuali fonti contaminate, ed allo stesso tempo aumentare l'affidabilità del sistema, migliorare la gestione e far fronte a future situazioni di emergenza dovute a nuove contaminazioni od altri eventi di inquinamento.

L'importo previsto per l'intervento ammonta ad **€1.850.000**.

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interconnessioni con tratta A7-A9-A10 in Loc. Sant'Antonio (A8) e Loc. Monticello di Fara (A8*) in Comune di Sarego (VI)	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

3.2. PROLUNGAMENTO ALL'AREA DEL MONTAGNANESE DELLO SCHEMA DI ADDUZIONE PROVENIENTE DAL CAMPO POZZI ESISTENTE ETRA/ACQUEVENETE DI CAMAZZOLE PER UTILIZZO ESUBERI DI PRODUZIONE NOTTURNA

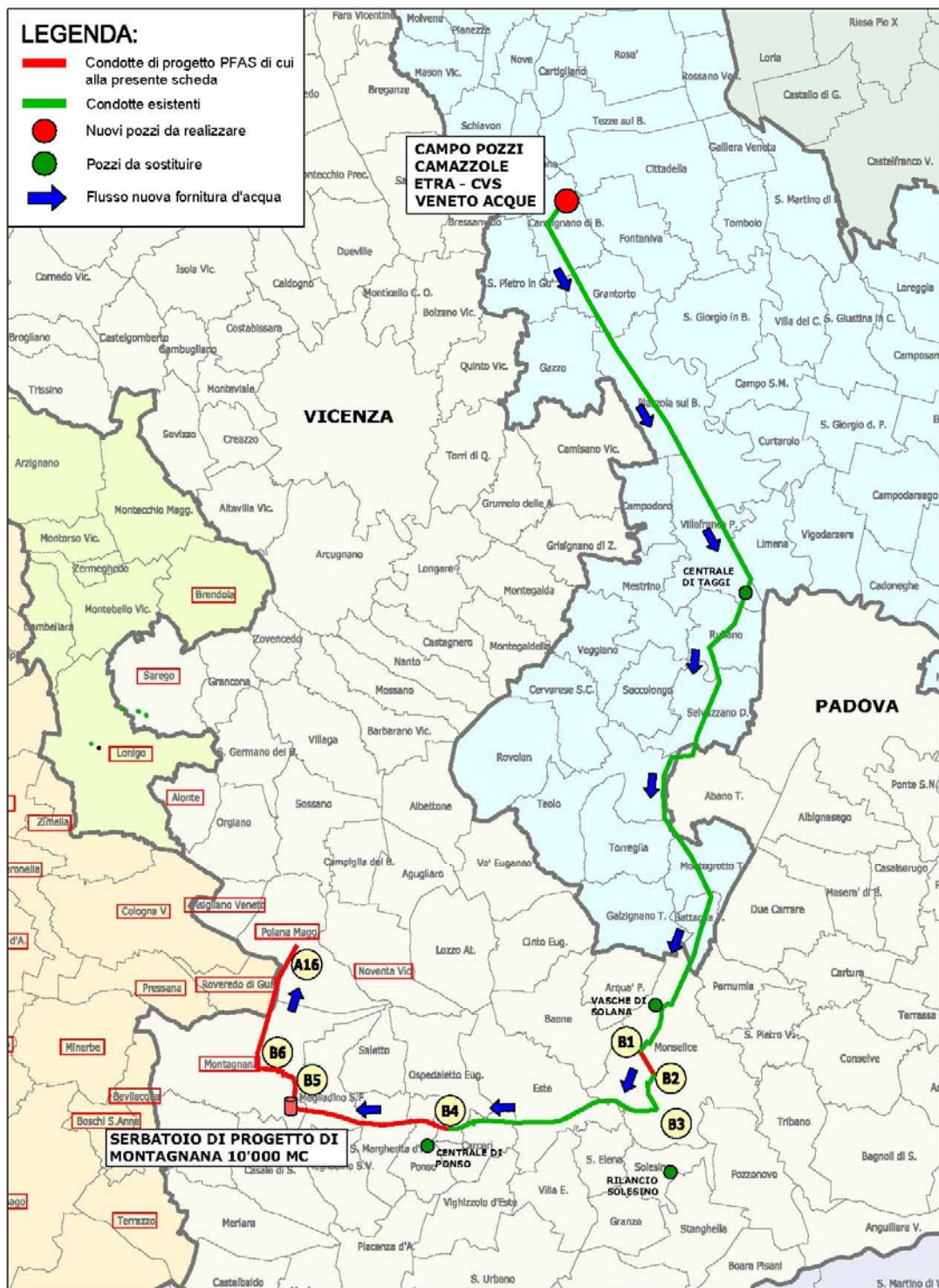


Figura 2: Inquadramento planimetrico interventi emergenziali “Prolungamento all’area del Montagnanese dello schema di adduzione proveniente dal campo pozzi esistente Etra/Acquevenete di Camazzole Per utilizzo esuberanti di produzione notturna”

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Tratta B1-B2-B4-B5-B6-A16 Ponso-Montagnana-Pojana e serbatoio di accumulo Montagnana (PD) – ACQUEVENETE S.P.A

L'opera di competenza del Soggetto attuatore Acquevenete S.p.A., basata sulla fonte di Camazzole di Carmignano sul Brenta, alimentazione principale del Modello strutturale del veneto verso l'area montagnanese, in estensione della rete esistente fino a Ponso (PD) risulta ad oggi sostenuta dal finanziamento emergenziale complessivo di Euro 15.000.000. In esito alla progettazione definitiva sono state apportate significative modifiche alle opere dovute a ragioni tecniche emerse a seguito delle indagini geologiche, non disponibili in fase di progetto di fattibilità, che hanno evidenziato una situazione geotecnica complessa e comunque sfavorevole alla realizzazione delle opere; non è ad esempio praticabile la possibilità di eseguire attraversamenti con le tecniche senza scavo semplici quali spingitubo o pressotrivella, data la presenza di falda; inoltre, risultano necessari sia una ben maggiore profondità media di scavo, che operazioni di aggettamento, che imprescindibili lavorazioni accessorie, come il potenziamento delle fondazioni dei serbatoi. Completano i maggiori costi del nuovo quadro economico anche i corrispettivi per gli apprestamenti e le piste di cantiere che non erano state valutate nel progetto preliminare per considerazioni legate alle possibili sinergie con l'intervento di realizzazione della Var SR 10, oggi non attuabili. Sono state altresì condotte dal Soggetto attuatore delle verifiche idrauliche su scala macroterritoriale che hanno consentito di ridimensionare il diametro della condotta di collegamento tra Ponso e Montagnana al DN600 rispetto al DN1000 originario. Complessivamente l'importo dell'intervento viene rimodulato in € **24.800.000**. (ALLEGATO 1.2). Il progetto è tutt'oggi all'attenzione del MATTM per quanto attiene alla Verifica di Assoggettabilità a VIA (Cod. Procedura n. 4955, data avvio 18/10/2019).

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tratta B1-B2-B4-B5-B6-A16 Ponso-Montagnana-Pojana e serbatoio di accumulo Montagnana (PD)	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

3.3. NUOVO CAMPO POZZI DI BELFIORE E CONDOTTA DI INTERCONNESSIONE CON LA CENTRALE DI MADONNA DI LONIGO TRATTA A9-C1-C6 LONIGO-BELFIORE E OPERE COMPLEMENTARI

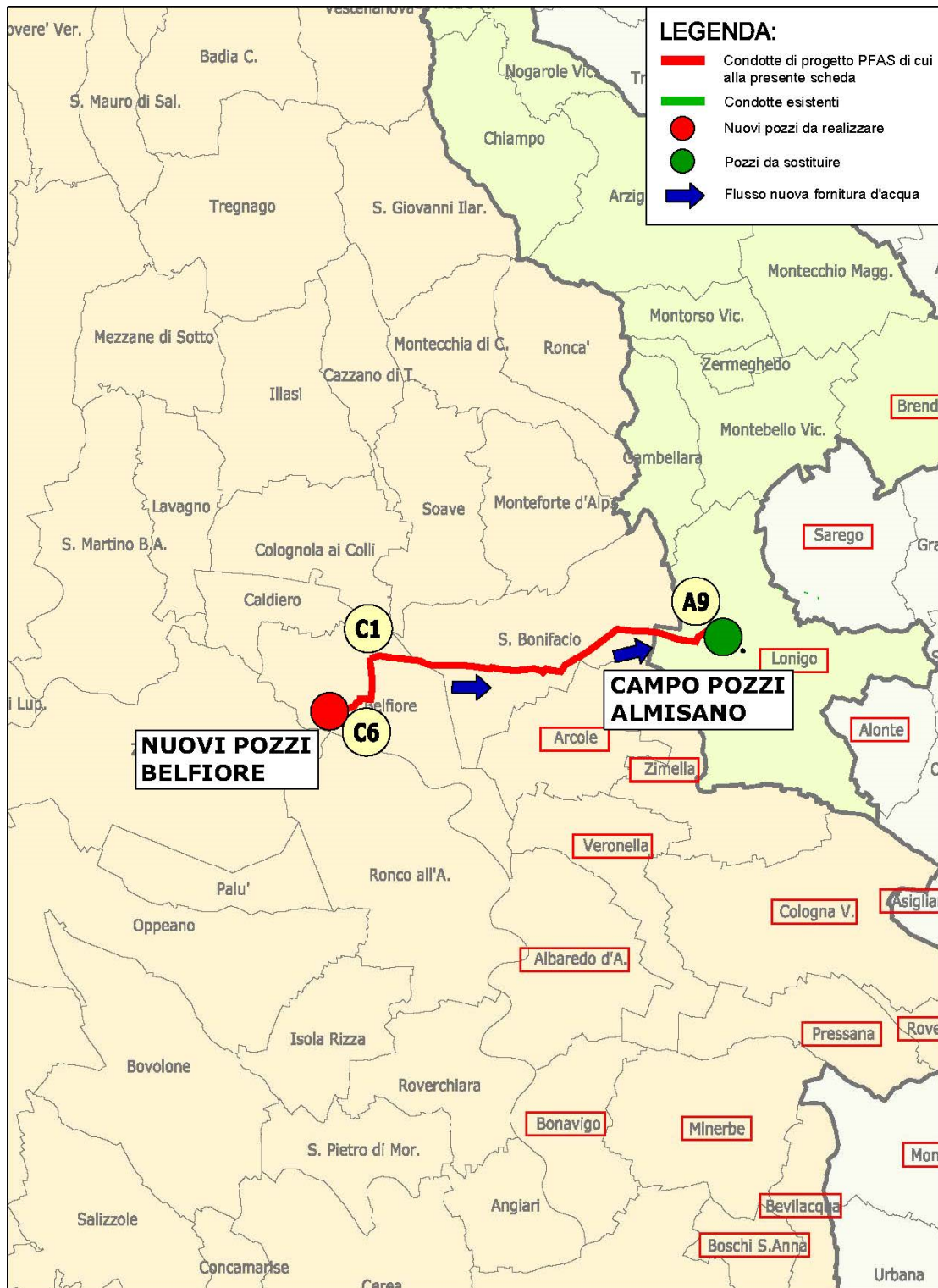


Figura 3: Inquadramento planimetrico interventi emergenziali “Nuovo campo pozzi di Belfiore e condotta Belfiore-Lonigo

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Tratta C6-C1-A9 Nuovo campo pozzi di Belfiore e condotta Belfiore-Lonigo – ACQUE VERONESI S.C.A R.L.

L'intervento in argomento riguarda la posa di una condotta di collegamento tra Lonigo (VI) e Belfiore (VR) per uno sviluppo di circa 19 Km e la realizzazione di un nuovo campo pozzi. L'intervento consente di prelevare nuove risorse di buona qualità e di convogliarle verso il nodo acquedottistico di Lonigo (VR), interessato dalle contaminazioni da PFAS (ALLEGATO 1.3). In esito all'approvazione della progettazione definitiva avvenuta mediante Conferenza di servizi sono state implementate alcune integrazioni al progetto. Trattasi di prescrizioni formulate da Enti competenti e recepite nel provvedimento di approvazione dell'opera di cui al Decreto Commissariale n. 2 del 23.01.2019 ed in particolare:

- prescrizione formulata dall' Unità Organizzativa Genio Civile Verona che, in considerazione della resistività dei terreni attraversati e della presenza della falda ritiene necessario adottare idonei rivestimenti supplementari delle tubazioni in ghisa lungo l'intero tracciato (zinco-alluminio con grammatura di 400 g/mq) al fine di garantire una maggiore integrità delle condotte alla corrosione nel tempo;
- comunicazione di U.L.S.S. 9-Scaligera (nota n. 13780 del 24.01.2019) in merito alla necessità di realizzare adeguati sistemi di accumulo (serbatoi) interposti tra i pozzi e l'immissione in rete; ciò al fine di assicurare l'idonea elasticità gestionale e consentire migliori controlli sulla qualità dell'acqua prelevata prima dell'immissione diretta in rete.

Tali prescrizioni hanno comportato la necessità di provvedere ad una revisione del progetto definitivo con un maggior costo conseguente alle integrazioni pari ad €3.200.000,00; la successiva procedura di affidamento, effettuata dal soggetto attuatore attraverso un appalto integrato per progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, ha comportato economie di gara maturate a fronte del ribasso offerto dai soggetti aggiudicatari per €1.000.000,00 circa.

Successivamente, durante l'esecuzione dei lavori giunti ad oggi al 50% delle condotte posate, sono state apportate alcune modifiche non sostanziali derivanti dalla risoluzione di criticità puntuali legate alle caratteristiche geologiche dei terreni o all'ottimizzazione dei tracciati in relazione alle interferenze con colture di pregio (vigneti); tali modifiche hanno comportato un maggior costo dell'ordine di circa €800.000.

Complessivamente il costo dell'intervento affidato dal C.D. ad Acque Veronesi viene rideterminato in €24.000.000, in ragione degli originari €21.000.000.

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tratta A9-C1-C6 Lonigo-Belfiore e opere compl.	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Complessivamente, alla luce di quanto sopra dettagliato, gli oneri per l'attuazione degli interventi emergenziali da eseguirsi nell'ambito dell'azione di questa struttura Commissariale ammontano ad **€90,185 ML.**

Sulla base del piano complessivo degli interventi per la sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS), con l'aggiornamento del Piano degli interventi emergenziali gestiti dal Commissario Delegato, si è provveduto, attraverso il coordinamento con i Gestori del Servizio Idrico Integrato ed i Consigli di Bacino coinvolti, alla riformulazione e ridefinizione degli interventi prioritari non emergenziali previsti nel Piano originario del 12/12/2018.

Nel successivo capitolo 5 si fornisce una descrizione di dettaglio di tali interventi, unitamente alle tempistiche previste per l'attuazione.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

4. APPROFONDIMENTO SULLE PORTATE DA SOSTITUIRE

Le portate indicate nella precedente Tabella 2 sono state determinate congiuntamente con i Gestori del Servizio Idrico Integrato con una alea di indeterminatezza complessiva di più/meno 100 l/s in quanto le portate che effettivamente potranno transitare lungo le nuove condotte sono fisiologicamente subordinate alle verifiche e simulazioni idrauliche ed impiantistiche da svilupparsi sia in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, sia nella fase di realizzazione dell'opera.

In particolare, si evidenziano le nuove fonti di approvvigionamento la cui risorsa verrà veicolata mediante gli interventi emergenziali da realizzarsi nell'ambito delle procedure commissariali ed i comuni che ne gioveranno.

Nuove fonti	Comuni serviti	Fonti sostituite	Portata (l/s)
Esuberi notturni pozzi esistenti Etra/Acquevenete presso Camazzole	Montagnana, Urbana, Megliadino S. Fidenzio, Alonte, Orgiano, Pojana Maggiore, Noventa Vicentina e Asigliano	Pozzi di Almisano	150±50
Nuovo campo pozzi di Belfiore (VR)	Albaredo d'Adige, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronella, Villa Bartolomea, Zimella	Pozzi di Almisano	250±50
Nuovo campo pozzi di Recoaro (VI) ed interconnessione sistema "Moracchino"	Brendola, Sarego e parzialmente i Comuni elencati nel rigo precedente	Pozzo di Brendola, Sarego e Almisano	160±50
SOMMANO			560 l/s±100 l/s

Complessivamente con l'aggiornamento del presente Piano, è previsto il raggiungimento dell'obiettivo di sostituzione totale della risorsa idrica contaminata per complessivi **560 l/s±100 l/s**

In particolare, rispetto al Piano del C.D. approvato in data 12/12/2018, con l'inserimento nelle opere emergenziali di cui alla presente revisione degli interventi di potenziamento del serbatoio di Cornedo (raddoppio del volume da 2.100 mc a 4.200 mc), di interconnessione delle reti idriche di Sarego di Acquevenete con la condotta Montecchio-Brendola-Lonigo di Veneto Acque e del prolungamento della stessa condotta verso est fino a Vicenza Ovest con l'interconnessione con il sistema idrico "Moracchino" di VIAcqua, si ottengono da subito la sicurezza di una maggior portata disponibile ed allo stesso tempo un'ottimizzazione ed ampliamento della distribuzione della stessa portata.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Va inoltre evidenziato come le modifiche puntuali sui materiali e sui tracciati delle condotte apportate all'intervento di Acque Veronesi relativo al nuovo campo pozzi di Belfiore ed alla condotta di collegamento Belfiore-Lonigo, garantiscano un miglioramento dell'opera in termini di durabilità ed efficientamento gestionale.

Inoltre, con la realizzazione delle opere prioritarie non emergenziali, descritte nel successivo paragrafo, l'apporto delle risorse idriche viene integrato di ulteriori **340 l/s±50 l/s**, al fine di dare maggiori garanzie alla continuità del servizio anche in caso di guasti e rotture, nonché nel caso si rendesse necessario allargare il bacino di fornitura in relazione ad un eventuale ampliamento della contaminazione da PFAS.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

5. INTERVENTI PRIORITARI NON EMERGENZIALI

L'OCDPC del 28.5.2018 prevede, all'art. 5 comma 2, ai sensi dell'articolo 2 della delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2018, che la Regione Veneto, anche per il tramite del C.D, individui a livello programmatico gli interventi a carattere infrastrutturale, con separata evidenza di quelli emergenziali, per la parte relativa agli invasi e alle adduzioni e alle derivazioni prioritarie.

Prevede inoltre che tale piano complessivo degli interventi, definito d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (MATTM) per la parte relativa al Servizio Idrico Integrato, sentita, per la sezione acquedotti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, e d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, venga trasmesso agli enti suddetti competenti al fine di rendere coerente la programmazione degli interventi emergenziali di cui all'ordinanza e degli interventi prioritari non emergenziali con il Piano nazionale degli interventi nel settore idrico di cui al comma 516 dell'articolo 1 della legge n.205 del 2017, la Regione Veneto.

In tal senso, già nel riepilogo degli interventi sopra esposti nella Tab. 2, si è provveduto ad elencare gli interventi prioritari non emergenziali, per un importo di €44,88 ML, che assieme ai 90,15 ML previsti per la realizzazione degli interventi prioritari emergenziali, portano l'investimento complessivo per opere acquedottistiche finalizzate alla sostituzione delle risorse idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche pari ad €135,03 ML.

Gli interventi prioritari non emergenziali, come meglio evidenziato nella tabella riepilogativa, in virtù dell'anticipazione della contribuzione da parte del MATTM nella parte emergenziale, sono totalmente finanziati con fondi derivanti dal territorio attraverso i Piani tariffari del servizio idrico integrato di competenza dei Consigli di Bacino e dalla Regione Veneto.

Di seguito, con riferimento all'ALLEGATO 2 "Planimetria di insieme degli interventi prioritari", si descrivono brevemente gli interventi prioritari non emergenziali inseriti nel quadro complessivo dell'investimento di €135,03 ML.

Tratta A6-A1 Vicenza Ovest-Piazzola sul Brenta – VENETO ACQUE S.P.A.

Trattasi del prolungamento verso est della condotta di grande diametro DN1000 per il collegamento del nodo di Vicenza Ovest con Piazzola sul Brenta, utile all'interconnessione del nodo acquedottistico compromesso di Lonigo (VI) con la rete acquedottistica di adduzione regionale del Modello strutturale degli acquedotti del Veneto.

Tale collegamento consente di intercettare nuove risorse idriche di ottima qualità provenienti dai centri di produzione di:

- Acegas-Aps-Amga S.p.a. di Caldogeno (VI), attraverso la realizzazione dell'intervento di cui al punto successivo;
- VIACQUA S.p.A. con l'interconnessione con il sistema acquedottistico "Bertesina";
- Veneto Acque S.p.a. in Carmignano di Brenta (PD) già disponibili, al netto dei fabbisogni verso il Polesine.

Il costo previsto per la realizzazione dell'intervento ammonta ad **€27.300.000.**

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

L'avvio della progettazione di tale intervento è stato già autorizzato dalla Regione Veneto con DGR n. 1352 del 18/09/2018 ed è attualmente stato sviluppato da Veneto Acque s.p.a. nella fase di fattibilità tecnico economica, congiuntamente alla Tratta A7-A6. Tale progetto è stato trasmesso al MATTM per la verifica di assoggettabilità di VIA ed è attualmente in fase di istruttoria (Cod. 4728, Data avvio 17/6/2019).

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tratta A6-A1 Vicenza Ovest – Piazzola sul Brenta	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

Nodo A3/A4 e opere compl. Torri di Quartesolo – ACEGAS-APS-AMGA S.P.A.

L'intervento riguarda l'ampliamento e potenziamento del centro di produzione di Caldogno (VI) e l'interconnessione dello stesso con la condotta di gronda DN1000 di collegamento tra Piazzola sul Brenta (PD) e Lonigo (VI). Tale intervento risulta particolarmente strategico in relazione agli apporti di risorsa idrica di buona qualità in grado di convogliare verso i centri acquedottistici contaminati di Lonigo (VI), Sarego (VI) e Brendola (VI).

Il costo previsto per la realizzazione dell'intervento ammonta ad **€3.800.000.**

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nodo A3/A4 ed opere complementari Torri di Quartesolo	Prog. definitiva o definitiva- esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

Collegamento Rivera Berica – Sossano – VIACQUA S.p.A.

L'intervento riguarda l'interconnessione dell'acquedotto consortile "Colli Berici" di Sossano (VI) con la condotta consortile "Riviera Berica", per consentire l'alimentazione della rete di Sossano dalle fonti dell'acquedotto di Vicenza prive di PFAS in sostituzione dell'attuale alimentazione garantita dal serbatoio "King" a sua volta caricato con le fonti di Almisano contaminate da PFAS e trattate con filtrazione su carboni attivi.

L'intervento nel suo complesso comprende la realizzazione di una condotta del di una nuova tubazione in ghisa DN 400 mm per uno sviluppo di circa 6,8 km lungo il sedime dell'ex ferrovia Treviso-Ostiglia nel tratto compreso tra Barbarano-Mossano e Sossano, oltre alla realizzazione di un nuovo impianto booster a monte della linea di progetto ed al potenziamento degli impianti esistenti "Martinelli" a Longare ed "Ore" a Ponte di Mossano; la portata di progetto è pari a 45 l/s.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Il costo previsto per la realizzazione dell'intervento ammonta ad **€4.200.000.**

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Collegamento di Sossano allo schema "Riviera Berica"	Prog. definitiva o definitiva-esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

Tratta C7-C2-C1 Nuovo campo pozzi di Caldiero e condotta Caldiero-Belfiore – ACQUE VERONESI S.C.A R.L.

L'intervento in argomento riguarda la posa di una condotta di collegamento tra Lonigo (VI) e Belfiore (VR) per uno sviluppo di circa 19 Km e la realizzazione di un nuovo campo pozzi. L'intervento consente di prelevare nuove risorse di buona qualità e di convogliarle verso il nodo acquedottistico di Lonigo (VR), interessato dalle contaminazioni da PFAS. I

L'intervento costituisce il prolungamento verso ovest dell'intervento emergenziale di realizzazione della condotta tratta C6-C1-A9 e del campo pozzi di Belfiore ed è costituito da un nuovo campo pozzi da ubicarsi a Caldiero della portata di progetto di 100±20 l/s e dalla condotta di collegamento dello stesso campo pozzi con la condotta Belfiore-Lonigo; nello specifico la condotta Caldiero-Belfiore è costituita da un primo tratto del DN600 di lunghezza pari a circa 2 km dal campo pozzi a Caldiero e da un successivo tratto del DN1000 di lunghezza circa 5,2 km da Caldiero a Belfiore.

Il costo previsto per la realizzazione dell'intervento ammonta ad **€7.000.000.**

Intervento	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tratta C7-C2-C1 e nuovo campo pozzi di Caldiero	Prog. definitiva o definitiva-esecutiva						
	Valid./Approvaz.						
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori						
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo						

Installazione di booster nel serbatoio "Solana" a Monselice ed opere complementari - ACQUEVENETE S.P.A.

L'intervento riguarda l'ottimizzazione dello schema di adduzione dal campo pozzi di Camazzole verso il nuovo serbatoio di Montagnana ed è costituito da alcuni interventi nell'intorno della vasca di accumulo "Solana" a Monselice; nello specifico di tratta del rifacimento di un tratto di condotta di lunghezza 0,5 km in attraversamento alla ferrovia Padova-Bologna e nella realizzazione di un nuovo booster per il carico della vasca "Solana".

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Gli interventi consentono un efficientamento nel sistema di adduzione, soprattutto durante le ore di punta, con una ricaduta positiva in termini di miglior utilizzo delle portate notturne in esubero dal campo pozzi di Camazzole.

Il costo previsto per la realizzazione dell'intervento ammonta ad **€700.000**.

Intervento	Attività	2018		2019		2020		2021		2022		2023	
Installazione booster Solana ed opere complementari	Prog. definitiva o definitiva-esecutiva												
	Valid./Approvaz.												
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori												
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo												

Tratta B5'-B5 Condotta di collegamento di Casale di Scodosia con il serbatoio di Montagnana – ACQUEVENETE S.P.A.

L'intervento riguarda la realizzazione di un tratto di condotta del DN350 di lunghezza pari a 3,6 km necessario al collegamento di Casale di Scodosia con il nuovo serbatoio di Montagnana ed è volto al convogliamento di portate di esubero della centrale di Piacenza d'Adige verso lo stesso serbatoio di Montagnana.

Il costo previsto per la realizzazione dell'intervento ammonta ad **€1.880.000**.

Intervento	Attività	2018		2019		2020		2021		2022		2023	
Condotta di collegamento di Casale di Scodosia al nuovo serbatoio di Montagnana	Prog. definitiva o definitiva-esecutiva												
	Valid./Approvaz.												
	Affid. Appalto integrato o Appalto di lavori												
	Prog. Esec. (in caso di App.Integ)/Realiz./Collaudo												

Complessivamente gli interventi prioritari non emergenziali in precedenza riportati, finanziati con la tariffa del servizio idrico integrato per l'importo di €43,88 ML e dalla Regione del Veneto con un contributo di €1 ML, ammontano ad **€44,88 ML**.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

6. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Piano economico finanziario riferito agli interventi sopra elencati si discosta da quello precedentemente presentato ed approvato il 12/12/2018 per le seguenti parti:

- anticipazione ed inserimento tra gli interventi “emergenziali” di quota parte delle opere prioritarie, finalizzate ad incrementare i quantitativi di risorsa idrica di buona qualità da dirottare verso il nodo acquedottistico contaminato di Lonigo (VI) (Tratta A7-A6 – Collegamento Brendola-Vicenza Ovest). Tale intervento abbisogna, oltre ai contributi del Commissario Delegato e della Regione Veneto, di ulteriori €9,685 ML, coperti da mutuo presso la Bank European Investment (BEI), concesso e già erogato a Veneto Acque S.p.a. su garanzia della Regione Veneto, con ribaltamento dello stesso nel piano tariffario dei Gestori del servizio idrico integrato, nel periodo regolatorio successivo alla realizzazione e collaudo degli interventi;
- inserimento di ulteriori interventi “non emergenziali”, rispetto alla versione del Piano del CD approvata il 12/12/2018, la cui copertura economica finanziaria è garantita dall’inserimento degli stessi nel Piano degli interventi dei Gestori del Servizio Idrico Integrato (GSII), in fase di approvazione da parte dei relativi Consigli di Bacino (Installazione booster serbatoio di Solana e opere complementari, Condotta di adduzione DN350 per collegamento Casale di Scodosia con nuovo serbatoio di Montagnana, entrambi a cura di Acquevenete S.p.a.);
- inserimento di somme a disposizione del Commissario Delegato per un importo complessivo di 35 mila euro (pari allo 0,04% delle somme per la gestione commissariale), come previsto all’art. 2 dell’OCDPC n. 632 del 06/02/2020 “*Al fine di consentire il completamento delle attività previste per il superamento dell'emergenza di cui alla presente ordinanza, il commissario delegato può autorizzare, entro e non oltre la scadenza dello stato di emergenza, l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario da parte delle unità di personale di cui all'art. 2 dell'ordinanza n. 557 del 2018, entro il limite di spesa ivi previsto, e fino a un massimo di 45 ore pro-capite. Le spese sono soggette a rendicontazione ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo n. 1 del 2018.*”. Il limite di spesa previsto in base all’art. 2 dell’OCDPC n.557/2018 è pari ad €41.496,29. Tenuto conto delle somme calcolate per il semestre dicembre 2018 – maggio 2019 pari ad €9.619,19, è stato considerato che fino al termine della gestione commissariale, fissato al 21/03/2020, le somme da erogare siano pari a circa €20.000, per un totale di circa €29.700,00, con un risparmio di spesa sul limite economico autorizzato di €11.796,29. Inoltre in base al D.L. 18/04/2019, n. 32, (c.d. Sblocca Cantieri) che ha modificato l’art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, aggiungendo il comma 11 bis “*Tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento sono comprese le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.*”, si considerano circa 5.000 euro i costi da sostenere per tutta la durata della gestione commissariale.

Rimangono a carico della Tariffa dei Gestori del servizio idrico integrato gli interventi prioritari, già indicati ed approvati nella precedente versione del Piano del CD, di cui al capitolo 5.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

7. ALLEGATI

Si allegano alla presente relazione i seguenti elaborati:

ALLEGATO 1: Planimetria d'insieme degli interventi emergenziali

ALLEGATO 1.1: Planimetria di inquadramento scala 1:200.000 intervento tratta A9-A7-A10 e nuovo campo pozzi di Recoaro

ALLEGATO 1.2: Planimetria di inquadramento scala 1:200.000 intervento tratta B1-B2 / B4-B5-B6 / B6-A16

ALLEGATO 1.3: Planimetria di inquadramento scala 1:200.000 intervento C6-C1-A9

ALLEGATO 1.4: Planimetria di inquadramento scala 1:200.000 intervento A7-A6-A18

ALLEGATO 2: Planimetria d'insieme degli interventi prioritari

ALLEGATO 3: Tabella riepilogativa degli interventi

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018